

# Sudore e colori Quando la corsa diventa un gioco

Oltre ottocento iscritti alla manifestazione  
Sorrisi, scherzi tra partecipanti e solidarietà

## PAINT MY RUN IN RIVIERA

### Sirolo

**C**olori, sorrisi e scherzi per oltre ottocento iscritti alla prima edizione di "Paint my run", una corsa non competitiva di appena cinque chilometri che s'è sviluppata iertra le campagne ed il centro storico di Sirolo. Durante il percorso sono passati per una sorta di "forche caudine": in sette punti sono stati colpiti da un lancio di polveri colorate, tanto da farli arrivare al traguardo variopinti come mai s'era visto. Ciascun partecipante ha potuto fare la sua parte: all'atto dell'iscrizione ha ricevuto simpatici gadget, una maglia bianca e un sacchetto di polvere per poter colorare il compagno di corsa di turno o rispondere a lanci imprevidi da parte degli altri partecipanti. Il gioco è riuscito in pieno: la

persone di ogni età: ha avuto inizio attorno alle 10 nel suggestivo scenario del Teatro le Cave, alle pendici del Monte Conero. I partecipanti sono passati per il corso di Sirolo, sotto le mura a ridosso dei vicoli del borgo, quindi giù fino al traguardo collocato nella Spiaggia Urbani, dove sono stati lanciati centinaia di sacchetti colorati dall'alto.

Per la cronaca il primo a tagliare il traguardo è stato il 28enne di Cesena Riccardo Zoffoli. C'è chi se l'è presa comodissima, percorrendo il tratto in oltre un'ora, chi ha provato a correre all'indietro; chi, come un gruppo di amici provenienti da Macerata, ha guadagnato terreno ed ha atteso gli altri con i sacchetti di polvere colorata (naturale e sicura al cento per cento) in mano per "centrarli" al passaggio. Decine i piccoli in gara, tutti felici per la giornata trascorsa nel divertimento. I cartelli presenti alla partenza e all'arrivo, così come i totem colore posizionati lungo il tracciato, erano realizzati interamente in cartone dalla Kubedesign, innovatrice azienda marchigiana specializzata in architetture e oggetti di design in cartone. "Paint my run" ha preso in qualche modo ispira-





# Diventa un gioco

Oltre ottocento iscritti alla manifestazione  
Sorrisi, scherzi tra partecipanti e solidarietà

## PAINT MY RUN IN RIVIERA

### Sirolo

**C**olori, sorrisi e scherzi per oltre ottocento iscritti alla prima edizione di "Paint my run", una corsa non competitiva di appena cinque chilometri che s'è sviluppata iertra le campagne ed il centro storico di Sirolo. Durante il percorso sono passati per una sorta di "forche caudine": in sette punti sono stati colpiti da un lancio di polveri colorate, tanto da farli arrivare al traguardo variopinti come mai s'era visto. Ciascun partecipante ha potuto fare la sua parte: all'atto dell'iscrizione ha ricevuto simpatici gadget, una maglia bianca e un sacchetto di polvere per poter colorare il compagno di corsa di turno o rispondere a lanci improvvisi da parte degli altri partecipanti. Il gioco è riuscito in pieno: la corsa è servita anche ad aiutare l'Aisla, l'Associazione che finanzia la ricerca contro la Sclerosi laterale amiotrofica, visto un euro per ciascun biglietto venduto sarà devoluto per l'attività a fini benefici.

Primo evento di questo tipo in Italia ed in Europa, "Paint my run" si è proposta come un inusuale modo di passare una domenica, per ragazzi, famiglie, e non più giovani, purché disposti a trasformarsi, per un giorno, in un'incandescente tavolozza di colori. "Paint my run" hanno ribadito gli organizzatori - ha poco a che vedere con la competizione e molto a che fare con l'esercizio del divertimento, il tutto durante un'incredibile esplosione di colori".

L'evento ha visto la partecipazione di

persone di ogni età: ha avuto inizio attorno alle 10 nel suggestivo scenario del Teatro le Cave, alle pendici del Monte Conero. I partecipanti sono passati per il corso di Sirolo, sotto le mura a ridosso dei vicoli del borgo, quindi giù fino al traguardo collocato nella Spiaggia Urbani, dove sono stati lanciati centinaia di sacchetti colorati dall'alto.

Per la cronaca il primo a tagliare il traguardo è stato il 28enne di Cesena Riccardo Zoffoli. C'è chi se l'è presa comodosissima, percorrendo il tratto in oltre un'ora, chi ha provato a correre all'indietro; chi, come un gruppo di amici provenienti da Macerata, ha guadagnato terreno ed ha atteso gli altri con i sacchetti di polvere colorata (naturale e sicura al cento per cento) in mano per "centrarli" al passaggio. Decine i piccoli in gara, tutti felici per la giornata trascorsa nel divertimento. I cartelli presenti alla partenza e all'arrivo, così come i totem colore posizionati lungo il tracciato, erano realizzati interamente in cartone dalla Kubedesign, innovatrice azienda marchigiana specializzata in architetture e oggetti di design in cartone. "Paint my run" ha preso in qualche modo ispirazione dall'antico festival indiano dei colori chiamato Holi, le cui spettacolari immagini ogni anno fanno il giro del mondo. L'evento quindi si prospetta come uno dei più "allettanti" per fotografi e videomaker, sia amatoriali che professionisti. Sul sito ufficiale ([www.paintmyrun.com](http://www.paintmyrun.com)), oltre che sull'immancabile pagina Facebook, è possibile vedere il video dell'evento e avere un assaggio fotografico della giornata di ieri che s'è conclusa nel primo pomeriggio. La volontà di riproporre "Paint my run" anche nel prossimo anno è venuta naturale: il bis attende un altro settembre, quindi, anche col maltempo. Ieri c'era il sole ma se fosse caduta qualche goccia la prova ci sarebbe stata lo stesso.



1. Festoso gruppo di partecipanti, all'arrivo, sotto una pioggia di polvere fucsia. 2. Il sindaco Moreno Misiti in posa con due giovani partecipanti 3. Un gruppo di corridori passa indenne al tiro al bersaglio in centro a Sirolo 4. Polvere gialla lanciata con i secchielli FOTO VIDEO CARRETTA